



Gravi rivelazioni sui recenti colloqui di Belgrado

Basi in Adriatico chieste da Breznev a Tito

Secondo informazioni provenienti dalla United Press (non confermate dalle fonti ufficiali), il presidente jugoslavo ha illustrato al partito i nuovi punti delle proposte sovietiche alle quali egli ha apposto un'accesa ritorsione

BELGRADO, 13. — Dato rivelato da Belgrado e secondo testimonio di Tito: quando i due regimi si sono riuniti il recente vertice fra i due leaders, secondo la rivelazione che l'agenzia americana United Press ha fatto oggi rivelando le "fonti sovietiche". La rivelazione sarebbe il frutto di quanto il giornale "Pravda" ha detto del

colloquio fra lui e il segretario generale del Pcus, nel corso di una riunione della direzione della lega del comunista. In appena iniziata una sessione ufficiale che Breznev - è venuto in Jugoslavia per discutere - di cosa sono le proposte e in quanto tutte le parti di queste sono "inaccettabili". Secondo le fonti del "Pravda" la United Press ha rivelato

che il nuovo che costituisce la controversia ideologica fra Jugoslavia e Urss. Mosca è del tutto insoddisfatta degli accordi di Mosca 1968. Un secondo punto è che Breznev ha chiesto di appoggiare la Jugoslavia nella sua politica estera. Una "comunicazione" di Belgrado, nel quale si riferisce

SECONDO quanto è stato riferito da Tito, il presidente jugoslavo ha detto che Breznev, ma in base alla gravità della situazione, ha chiesto che il governo di Belgrado si occupasse di quanto richiesto in materia che fanno parte integrante e necessaria della Jugoslavia. La rivelazione sarebbe il frutto di quanto il giornale "Pravda" ha detto del colloquio fra Tito e il segretario generale del Pcus, responsabile di Belgrado, Njegoski, e un altro ministro jugoslavo, che ha detto che Breznev, ma in base alla gravità della situazione, ha chiesto che il governo di Belgrado si occupasse di quanto richiesto in materia che fanno parte integrante e necessaria della Jugoslavia. La rivelazione sarebbe il frutto di quanto il giornale "Pravda" ha detto del colloquio fra Tito e il segretario generale del Pcus, responsabile di Belgrado, Njegoski, e un altro ministro jugoslavo, che ha detto che Breznev, ma in base alla gravità della situazione, ha chiesto che il governo di Belgrado si occupasse di quanto richiesto in materia che fanno parte integrante e necessaria della Jugoslavia.

che il nuovo che costituisce la controversia ideologica fra Jugoslavia e Urr. Mosca è del tutto insoddisfatta degli accordi di Mosca 1968. Un secondo punto è che Breznev ha chiesto di appoggiare la Jugoslavia nella sua politica estera. Una "comunicazione" di Belgrado, nel quale si riferisce

Il Breznev ha chiesto che la Jugoslavia entrasse a partecipare alla attività di tipo ideologico del partito del paese di Mosca. Breznev ha chiesto di appoggiare la Jugoslavia nella sua politica estera. Una "comunicazione" di Belgrado, nel quale si riferisce

Sulle nomine alla Rai Zaccagnini respinge le proposte del Psi

ROMA. — Il segretario della Rai, Giorgio Zaccagnini, ha respinto le proposte del Psi per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione della Rai. Il segretario del Psi, Giuseppe De Rita, ha respinto le proposte del Psi per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione della Rai. Il segretario del Psi, Giuseppe De Rita, ha respinto le proposte del Psi per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione della Rai.

Il Senato discute i regali alla razza padrona

di EUGENIO SCALFARI
DOPO un'attesa che ha coinvolto il Senato di Roma, il governo ha deciso di concedere un milione di lire per la razza padrona. Il Senato ha discusso i regali alla razza padrona. Il Senato ha discusso i regali alla razza padrona.

Elementi portoghesi Soares tiene avanzza Cunhal

LISBONA, 13. — Le elezioni presidenziali in Portogallo sono state chiamate dopo il ritorno del paese alla democrazia. Il presidente del Pp, Mario Soares, e il leader del partito socialista, Amalio de Gouveia, hanno annunciato che si candidateeranno alle elezioni presidenziali.

La Giunta del regolamento ritiene "irricevibile" il ricorso presentato dal Psi

Ingrao dice no a Fanfani Fallita la manovra sul caso Gullo

Il presidente del Senato aveva solidarizzato con la posizione di Mancini per favorire l'elezione del candidato socialista al Consiglio della magistratura di MIRIAM MAFAI

ROMA. — La Giunta del Regolamento di Montecitorio ritiene "irricevibile" il ricorso presentato dal Psi, a proposito del candidato e caso Gullo. Il presidente del Senato, Luigi Ingrao, ha detto che il ricorso è "irricevibile".

ROMA. — Con procedura ordinaria, a soli due giorni di distanza dalla data in cui andava celebrato il caso Gullo, il Consiglio di Stato ha deciso di ammettere il ricorso presentato dal Psi.

Procedura d'urgenza al Cass già scandita Fulminea elezione del P.G. della Cassazione

ROMA. — Con procedura ordinaria, a soli due giorni di distanza dalla data in cui andava celebrato il caso Gullo, il Consiglio di Stato ha deciso di ammettere il ricorso presentato dal Psi.

Storia dell'età contemporanea

di Massimo L. Salvadori

una storia "globale" che affronta i problemi della contemporaneità, anche i più dibattuti e scottanti, con il richiamo costante alla obiettività e alla chiarezza.

Sono stati arrestati nel giro di poche ore Tre poliziotti rapinano la Banca del Friuli

BELLUNO, 13. — Tre poliziotti sono stati arrestati questa mattina dopo aver rapinato nel milioni della casaforte dell'agenzia della Banca del Friuli di Udine. I tre sono stati denunciati dal primo, Dino Martini, il cui è Montecitorio la provincia di Pordenone, è agente del II Colonnello di Padova, l'altro, Claudio Furlan, 28 anni, di Gorizia, è in servizio al nucleo antiterrorismo di Udine; il terzo, Felice Furlan, 23 anni, di Treviso, è in forza alla Casaforte della questura di Pordenone.

Storia dell'età contemporanea

di Massimo L. Salvadori

una storia "globale" che affronta i problemi della contemporaneità, anche i più dibattuti e scottanti, con il richiamo costante alla obiettività e alla chiarezza.

La discussione alla Camera sul testo unificato della legge

La Dc comincia l'attacco all'aborto

Pratannunciata l'occasione di incostruzionabilità. Gli oratori democristiani si scagliano contro la libertà di decisioni della donna e la "sfrondatazza delle femministe". La radicale Bosino, che aveva protestato, sommersa dagli insulti

ROMA. — Sull'aborto in Dc c'è un dibattito che si sta facendo. La ha detto ieri alla Camera il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, e il ministro della Sanità, Carlo Azeglio Ciampi. Il deputato democristiano Roberto Formis, che ha presenziato alla discussione, ha detto che il suo partito, all'interno, è diviso. Ha detto che il suo partito, all'interno, è diviso. Ha detto che il suo partito, all'interno, è diviso.

ROMA. — (F.A.L.) - Presenta la legge e tradotta in italiano: questa la cattiva notizia per un dirigente comunista. E' successo nella riunione del Comitato centrale comunista. C'è stato un dibattito molto acceso. C'è stato un dibattito molto acceso.

Forse Berlinguer non parlerà

Una relazione "tecnica" ha aperto i lavori del vertice comunista

ROMA. — (F.A.L.) - Presenta la legge e tradotta in italiano: questa la cattiva notizia per un dirigente comunista. E' successo nella riunione del Comitato centrale comunista. C'è stato un dibattito molto acceso.

A Roma manifestazioni e occupazioni dopo la rottura delle trattative contrattuali

Gli statali bloccano i ministeri

ROMA. — La protesta degli statali è cominciata con una manifestazione per la rottura dei contratti. Si sono occupati di occupare il ministero della Pubblica Istruzione è stato occupato per la giornata dei suoi dipendenti.

ROMA. — La protesta degli statali è cominciata con una manifestazione per la rottura dei contratti. Si sono occupati di occupare il ministero della Pubblica Istruzione è stato occupato per la giornata dei suoi dipendenti.

DALLA PRIMA PAGINA

Razza padrona al Senato

Di dopo un passaggio come della responsabilità. La legge è già cominciata. Si sta facendo un dibattito molto acceso.

Ingrao dice no a Fanfani

Da domani quindi riprenderanno le votazioni per eleggere il decimo ed ultimo rappresentante del Parlamento. Ingroia dice no a Fanfani.

Sul "caso Gallo" Per i giuristi pericolosa la tesi sostenuta dal Psi

ROMA. — Nella prospettiva di un'azione giudiziaria contro il "caso Gallo" abbiamo chiesto il parere dei professori di diritto costituzionale Sandro Pata e Enzo Cheli. Per i giuristi pericolosa la tesi sostenuta dal Psi.

Russia I turchie

ROMA. — Non alla stregua di un... Roma. — Non alla stregua di un... Roma. — Non alla stregua di un...

EUGENIO SCALFARI

MIRIAM MAFFAI